



Università
degli Studi di
Messina

PROCEDURE SELETTIVE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 PER LA CHIAMATA DI N. 11 PROFESSORI DI PRIMA FASCIA

IL RETTORE

- VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 recante "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTA la legge 4 novembre 2005, n. 230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- VISTO il D.M. 1 settembre 2016 n. 662 "Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare, l'art. 24, comma 4;
- VISTO l'allegato 2 al Decreto Direttoriale del 26 febbraio 2021, n. 553, rettificato dal Decreto Direttoriale del 5 marzo 2021, n. 589 "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima e seconda fascia";
- VISTO il Regolamento relativo alla chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia;
- VISTE le richieste di copertura di posti di professori di ruolo di prima fascia deliberate dai Dipartimenti;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 27 luglio 2021, punto XXIV e del 24 settembre 2021, punto XXIV;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2021, punto XXXIII e del 24 settembre 2021, punto XLII;
- ACCERTATA la copertura finanziaria necessaria;

DECRETA

art.1

(Procedure selettive)

1. Sono indette le procedure selettive di valutazione comparativa per la chiamata in ruolo di n. 11 Professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010 di cui all'allegato A al presente bando.
2. L'allegato A, che costituisce parte integrante del presente bando, riporta i settori concorsuali e i settori scientifico-disciplinari interessati, distinti per Dipartimento.

art. 2

(Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura)

1. Alla procedura possono partecipare:
 - a. studiosi che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
 - b. studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento;
 - c. professori già in servizio nella fascia e nel settore concorsuale e/o scientifico disciplinare corrispondenti a quelli per i quali viene bandita la selezione;
 - d. studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.
2. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.
3. Ai procedimenti di chiamata di cui al presente articolo non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

art. 3.

(Presentazione della domanda)

1. La domanda di ammissione alla procedura dovrà essere compilata e inviata per via telematica entro le ore 23:59 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a Serie Speciale Concorsi, utilizzando esclusivamente l'apposita applicazione informatica e seguendo le linee guida indicate alla pagina: <https://pica.cineca.it/unime/>.
2. L'accesso alla piattaforma è possibile esclusivamente tramite credenziali SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Messina" oppure tramite credenziali PICA/REPRISE, LOGINMIUR o REFEREES, qualora già in possesso del candidato.
3. Nell'ipotesi in cui non si disponga di un documento di riconoscimento valido rilasciato in Italia e di una tessera sanitaria/tesserino del codice fiscale, indispensabili per l'attivazione di credenziali SPID, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.
4. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato pdf, avendo cura di non superare il limite massimo complessivo dei **200 Mb**.
5. **Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.** Durante la fase di compilazione dell'istanza e di inserimento dei documenti, il sistema consente il salvataggio in modalità di bozza, sulla quale è possibile intervenire per modificare i dati già caricati in piattaforma.
6. Nell'ipotesi di accesso alla piattaforma tramite credenziali SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.
7. Nel caso di accesso alla piattaforma tramite credenziali PICA / REPRISE, LOGINMIUR o REFEREES, tenuto conto che dopo avere selezionato le funzioni "**Firma e Presenta**" - "**Firma**" non sarà più possibile apportare modifiche ai dati presenti nel sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un unico file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;

- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

8. La mancata sottoscrizione della domanda è causa di esclusione dalla procedura, fatto salvo quanto previsto al comma 6.

9. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda acquisita dall'applicazione sarà contestualmente trasmessa al sistema di protocollo dell'Ateneo per la registrazione, i cui estremi saranno comunicati al candidato via e-mail.

10. Entro il termine di presentazione delle domande, il candidato ha facoltà di ritirare l'istanza già presentata, selezionando nel Cruscotto la funzione "Ritira" ed, eventualmente, procedere alla compilazione di una nuova domanda.

11. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

12. Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione:

- a. il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b. la residenza;
- c. la cittadinanza posseduta;
- d. l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e. di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- f. di non avere/avere riportato condanne penali anche non definitive per delitti contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione;
- g. di non avere/avere procedimenti penali pendenti;
- h. di non essere stato destituito o dispensato ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- i. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- j. di essere in possesso della condizione soggettiva di ammissibilità;
- k. di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina;
- l. di avere adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nell'allegato A del presente bando;
- m. che le pubblicazioni, i saggi e gli articoli prodotti in formato elettronico sono conformi ai rispettivi originali;
- n. che le informazioni riportate nel curriculum allegato alla domanda di ammissione alla procedura corrispondono al vero;
- o. di autorizzare l'Università degli Studi di Messina ad inviare le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura di selezione esclusivamente tramite la casella di posta elettronica indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa;
- p. ai fini dell'espletamento della prova orale, i candidati con disabilità riconosciuta ai sensi della legge n. 104/1992 devono specificare in domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

13. Alla domanda dovrà essere allegata tutta la documentazione che costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione ed in particolare:

- a) curriculum vitae, datato e firmato, contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni e delle attività

didattiche e scientifiche svolte;

- b) elenco pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione;
- c) pubblicazioni, nel numero massimo previsto nell'allegato A. L'upload può essere effettuato manualmente (dimensione massima per ciascun file 30 MB) oppure scaricando direttamente le pubblicazioni scientifiche da loginmiur.

Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della Commissione.

- d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità; la mancata allegazione del documento di riconoscimento sarà considerata tra le ipotesi di esclusione di cui al successivo art. 4 del presente bando.

L'omissione di uno o più requisiti formali comporterà la mancata considerazione da parte della Commissione del relativo contenuto.

14. I documenti sopra elencati dovranno essere inseriti in piattaforma, in formato elettronico, nell'apposita sezione "**allegati**" (è ammesso esclusivamente il formato .pdf).

15. In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

16. La segnalazione di eventuali problemi tecnici potrà essere effettuata dai candidati esclusivamente contattando il servizio di "Supporto" offerto da Cineca, raggiungibile tramite il link presente in piattaforma, nella pagina del bando.

Il servizio suindicato garantirà il riscontro alle richieste pervenute entro e non oltre le 24h lavorative precedenti alla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'art. 3, comma 1 del presente bando.

17. La partecipazione alla procedura implica, come acquisito in via preventiva, il consenso al rilascio dei documenti presentati, nel caso di richiesta da parte degli altri concorrenti, ai sensi della normativa in materia di accesso agli atti.

18. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate al candidato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

19. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

art. 4

(Esclusione dalla valutazione comparativa)

1. I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione o per altre ipotesi espressamente contemplate nel bando è disposta con decreto motivato del Rettore da notificare all'interessato.

2. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura valutativa, il Rettore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risultino non veritiere le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

art. 5

(Commissione di valutazione)

1. La Commissione è nominata dal Rettore, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande ed è composta da cinque professori di prima fascia, di cui uno designato dal Dipartimento che ha richiesto il posto o, solo in difetto, dal Senato Accademico, quale membro interno.

2. I membri della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto del bando.

3. Nel rispetto del combinato disposto di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 della legge n. 240/2010, possono essere designati membri interni della Commissione i professori di prima fascia i cui indicatori soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca, stabiliti dall'ANVUR e recepiti dalla normativa di settore, da utilizzarsi quale prerequisito delle domande dei professori ordinari candidati alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale.

4. I commissari diversi dal membro interno devono essere professori di prima fascia esterni ai ruoli dell'Università di Messina ed inclusi nella lista dei commissari sorteggiabili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 legge n. 240/2010, relativa al settore concorsuale della posizione messa a bando. Dalla predetta lista, disposta in ordine casuale attraverso idonea procedura informatica, sono selezionati, nel numero di quattro, i componenti della Commissione, dopo averne verificato la disponibilità. In caso di mancata disponibilità, si procede allo scorrimento dell'elenco disposto nell'ordine casuale.

5. Nei casi di rinunce, decesso o indisponibilità dei commissari, si procede allo scorrimento della lista disposta nell'ordine casuale per integrare la Commissione o, altrimenti, in caso di ulteriore mancanza, si attinge alle liste del macrosettore, con riferimento, ove previsto, ai settori scientifico-disciplinari affini di cui all'Allegato "D" del Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000, secondo le modalità di cui al superiore comma 4.
6. In ossequio alla raccomandazione della Commissione della Comunità Europea dell'11 marzo 2005 n. 251, deve essere garantito, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.
7. La composizione della Commissione è resa nota tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

art. 6

(Lavori della Commissione)

1. In conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lett. d) della legge n. 240/2010, la valutazione è effettuata sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica dei candidati.
2. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti ed assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta. La Commissione si avvale preferibilmente di strumenti telematici di lavoro collegiale.
3. Nella prima riunione la Commissione specifica i criteri per la valutazione di cui al precedente comma 1, nel rispetto degli standard qualitativi di cui al Titolo I del Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia, riguardanti l'insieme delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità a quanto previsto dal D.M. del 4 agosto 2011, n. 344.
4. Il verbale della Commissione contenente i criteri di valutazione è pubblicato sul sito dell'Ateneo.
5. I candidati abilitati ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240/2010 e **non provenienti dal ruolo di seconda fascia** dovranno sostenere una prova didattica, ove possibile attraverso videoconferenza o, in alternativa, mediante canali telematici idonei al riconoscimento dei soggetti coinvolti. In ogni caso i candidati dovranno presentarsi in sede.
6. L' avviso di convocazione per la prova didattica, con indicazione della data, ora e luogo di svolgimento della stessa, sarà pubblicato almeno 20 giorni prima della data fissata, sul sito web dell'Ateneo. La predetta pubblicazione avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, senza necessità di ulteriore comunicazione. La prova didattica avviene in seduta pubblica.
7. I candidati devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000. La mancata presentazione è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura valutativa.
8. Nel caso in cui non sia prevista la prova didattica, gli elementi oggetto di valutazione e i relativi punteggi minimi e massimi espressi in centesimi sono i seguenti:
 - a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche (range compreso tra 40 e 60);
 - b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti (range compreso tra 30 e 50);
 - c) attività assistenziali, ove previste (range compreso tra 5 e 10).
9. Nel caso sia prevista la prova didattica, gli elementi oggetto di valutazione e i relativi punteggi minimi e massimi espressi in centesimi sono i seguenti:
 - a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche (range compreso tra 40 e 60);
 - b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti (range compreso tra 20 e 30);
 - c) attività assistenziali, ove previste, (range compreso tra 5 e 10);
 - d) prova didattica: (range compreso tra 10 e 20).
10. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione le seguenti attività:
 - a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
 - b) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
 - c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.
11. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee o gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. È tenuta in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del

rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

12. Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità.

13. Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

14. La valutazione dell'attività assistenziale, ove prevista, è svolta sulla base della complessiva attività clinica del candidato. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità, la complessità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

art. 7

(Rinuncia del candidato alla procedura)

Entro sette giorni dalla pubblicazione del verbale dei criteri di valutazione sul sito dell'Ateneo, il candidato che intende rinunciare alla partecipazione alla procedura dovrà darne tempestiva comunicazione, debitamente sottoscritta e corredata da documento di riconoscimento, da inviare a mezzo e-mail, in formato pdf, al responsabile del procedimento.

art. 8

(Conclusione del procedimento)

1. La Commissione conclude i propri lavori entro quattro mesi dal decreto di nomina del Rettore. Il termine suddetto può essere prorogato per una sola volta e per non più di due mesi sulla base di comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso inutilmente il termine per la conclusione dei lavori, il Rettore scioglierà la Commissione e ne nominerà una nuova in sostituzione della precedente.

2. A completamento dei lavori, la Commissione esprime un giudizio complessivo sul curriculum, sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività assistenziale, ove prevista.

3. La Commissione formula la graduatoria con i candidati che hanno raggiunto, all'esito della valutazione, un punteggio di almeno 65 punti. In conformità alla normativa vigente, la graduatoria rimane valida per un termine di due anni dalla data di approvazione.

4. Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici competenti. Nel caso in cui il Rettore necessiti di chiarimenti sulla procedura ovvero riscontri delle presunte irregolarità nello svolgimento della stessa, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine perché si pronunzi al riguardo o provveda ad eventuali modifiche.

5. Gli atti della procedura sono pubblicati sul sito web di Ateneo.

art. 9

(Chiamata del Dipartimento)

1. All'esito della procedura, entro due mesi dall'approvazione degli atti, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato comparativamente migliore.

2. La nomina è disposta con decreto del Rettore.

art. 10
(Trattamento economico e previdenziale)

Al candidato nominato in ruolo viene applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia, in particolare il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240".

art. 11
(Diritti e Doveri dei Docenti)

1. I professori svolgono attività di didattica, di ricerca e di aggiornamento scientifico e sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito.
2. Nello svolgimento delle attività di didattica e di ricerca, nonché nell'esercizio delle funzioni istituzionali i docenti sono tenuti all'osservanza dei principi dettati dal Codice dei Comportamenti nella Comunità Universitaria ispirati ad Etica Pubblica.

art. 12
(Trattamento dei dati personali)

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati, nel rispetto del vigente quadro normativo di riferimento, per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale assunzione in servizio.

art. 13
(Disposizioni finali)

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in autotutela, in tutto o in parte, la presente procedura nelle ipotesi di cui all'art. 21 quinquies L. 241/90, nonché in caso di sopravvenuti mutamenti del quadro normativo di riferimento in tema di limiti assunzionali e/o di esito negativo della verifica sulla persistenza della necessaria copertura finanziaria.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto si rinvia alle vigenti disposizioni in materia.
3. Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione, successivamente pubblicato all'Albo on line e sul sito web dell'Ateneo, nonché sul sito del MUR e dell'Unione Europea. Il relativo avviso di indizione del bando è pubblicato, altresì, sulla Gazzetta Ufficiale.
4. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Cristina Belsano, Responsabile Unità Operativa Docenti (e-mail: uop.docenti@unime.it, tel. +39090/6768723 - 8745 - 8722).

IL RETTORE
Prof. Salvatore Cuzzocrea

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
10/D1 (Storia antica)	L-ANT/03 (Storia romana)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa all'attività scientifica e didattico - formativa nel campo degli studi sulla storia e le antichità del mondo greco e romano, a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico, con riferimento a tutte le regioni ellenizzate, a tutte le regioni dello Stato romano, o con esso interagenti, e ai diversi campi dell'indagine storiografica, con l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese l'epigrafia e le altre discipline relative ai documenti scritti in greco e latino direttamente pervenuti, l'esegesi delle fonti, in particolare quelle storiografiche, la geografia storica e la storia economica e sociale, nonché gli studi sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 30</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne</p>		

Dipartimento di Economia

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
13/D3 (Demografia e statistica sociale)	SECS-S/04 (Demografia)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca delle caratteristiche strutturali e dei processi evolutivi delle popolazioni umane e della rilevazione, l'analisi e la previsione dei fenomeni sociali. In particolare la Demografia studia le interazioni tra dinamica demografica e processi economici, sociali, antropologico-culturali, storici, politici e biologici. Assume specifica rilevanza, inoltre, lo studio dei comportamenti delle popolazioni e i fondamenti dell'analisi demografica, così come le teorie di popolazione. Un secondo ambito di ricerca, la Statistica Sociale approfondisce sia gli approcci statistici attinenti i fenomeni sociali, inclusi i fenomeni sanitari, psicologici, giudiziari, culturali, educativi, elettorali, occupazionali, sportivi, turistici e del tempo libero, sia quelli inerenti ai processi di valutazione dei servizi e delle politiche, sviluppando, in modo particolare, le interazioni tra problemi sostantivi e metodologie. Per lo studio delle tematiche sostantive sono utilizzate principalmente metodologie quantitative per l'acquisizione, la produzione e il trattamento di dati statistici, osservabili a livello individuale e/o aggregato, e metodologie per l'analisi dei dati testuali.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 30</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Economia.</p>		

Dipartimento di Giurisprudenza

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
12/D1 (Diritto amministrativo)	IUS/10 (Diritto amministrativo)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi ai principi e alle regole che reggono le attività amministrative, da qualunque soggetto prestate; le organizzazioni pubbliche locali, regionali, statali, comunitarie e internazionali, inclusi strutture, personale e mezzi; le garanzie giustiziali e giurisdizionali. Gli studi attengono, inoltre, alla regolazione delle attività e all'uso dei beni che coinvolgono, fra gli altri, interessi pubblici ambientali, culturali, paesaggistici, urbanistici, edilizi, economici, sociali, di sicurezza e sportivi. Comprendono, altresì, il diritto regionale e delle autonomie locali, il diritto dell'informazione e della comunicazione e le istituzioni del diritto pubblico</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 30</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Giurisprudenza</p>		

Dipartimento di Ingegneria

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
01/A2 (Geometria e algebra)	MAT/02 (Algebra)	1
<p>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa all’attività scientifica e didattico - formativa dal punto di vista sia teorico sia applicativo, nel campo delle proprietà e della classificazione delle strutture algebriche (commutative e non commutative) e geometriche (varietà topologiche, differenziali, algebriche e analitiche reali e complesse), inclusi gli aspetti e le tecniche combinatorie e computazionali utili per la loro trattazione. Comprende altresì la Teoria algebrica dei Numeri, la Topologia (generale, algebrica, differenziale), l’Analisi e Geometria Complessa, gli aspetti algebrici e geometrici dei Sistemi Dinamici, e gli aspetti algebrico-computazionali della Logica Matematica. Le competenze didattiche di questo SSD riguardano anche tutti gli insegnamenti di matematica di base che fanno riferimento al macrosettore 01A Matematica.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 30 Lingua Straniera: inglese Sede di servizio: Università degli Studi di Messina Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Ingegneria</p>		

Dipartimento di Ingegneria

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
08/C1 (Design e progettazione tecnologica dell’architettura)	ICAR/10 (Architettura tecnica)	1
<p>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa dell’attività scientifica e didattico-formativa nei campi della progettazione tecnologica dell’architettura e del design. Nel campo della progettazione tecnologica dell’architettura, i contenuti scientifico-disciplinari riguardano: gli strumenti, i metodi e le tecniche per il progetto di architettura alle diverse scale nonché le tecniche di trasformazione, realizzazione, manutenzione, recupero e gestione dell’ambiente naturale e costruito, con riferimento agli aspetti relativi al progetto tecnologico delle opere di architettura nell’ottica di un approccio esigenziale e prestazionale dei manufatti e beni edilizi; l’ideazione correlata alla concezione costruttiva delle opere; l’innovazione e la sperimentazione tecnologica nell’ottica della sostenibilità sociale, economica e ambientale. I contenuti scientifici comprendono: la storia e la cultura tecnologica della progettazione e della costruzione; lo studio delle tecnologie edilizie e dei sistemi costruttivi nel loro sviluppo storico; lo studio dei materiali naturali ed artificiali; la progettazione e la sperimentazione di materiali, elementi, componenti e sistemi costruttivi; la progettazione ambientale e la progettazione sostenibile degli edifici, compresa la loro efficienza energetica; la gestione del processo progettuale; le tecnologie di progetto, di costruzione e di trasformazione; la manutenzione e la gestione degli edifici; l’innovazione di prodotto e di processo; la valutazione critica delle alternative di progetto; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli della qualità architettonica ed ambientale; la rappresentazione dei problemi con modelli ingegneristici; le sperimentazioni in laboratorio e “in situ” e l’analisi dei dati. Nel campo del design, i contenuti scientifico-disciplinari riguardano teorie, metodi, tecniche e strumenti del progetto di artefatti – materiali e virtuali – con riferimento ai loro caratteri morfologici nelle loro relazioni con: bisogni e comportamenti d’uso degli utenti; caratteri produttivi, costruttivi, prestazionali, di sicurezza e qualità propri dei sistemi industriali; requisiti funzionali, ergonomici e di sostenibilità economica, sociale e ambientale; linguaggi visivi, prassi artistiche, significati estetici e culturali. I contenuti scientifici riguardano lo statuto teorico e storico-critico degli artefatti e le forme proprie del pensiero progettuale come prassi interdisciplinare e momento di sintesi dei molteplici saperi che intervengono nella progettazione degli artefatti nel loro ciclo di vita, nonché come attività di prefigurazione strategica di scenari socio-tecnici e configurazione di nuove soluzioni attraverso l’applicazione e il trasferimento di innovazione tecnologica. Gli ambiti di ricerca e di applicazione riguardano il design del prodotto, della comunicazione, degli interni, della moda e delle loro integrazioni sistemiche.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 30 Lingua Straniera: inglese Sede di servizio: Università degli Studi di Messina Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Ingegneria</p>		

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
06/D1 (Malattie dell’Apparato cardiovascolare e malattie dell’apparato respiratorio)	MED/11 (Malattie dell’apparato cardiovascolare)	1
<p>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa dell’attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell’attività assistenziale a essa congrua nel campo delle Malattie dell’apparato cardiovascolare con particolare riguardo alla fisiopatologia, alla semeiotica funzionale e strumentale ed alla clinica e terapia farmacologica e strumentale. Sono specifici campi di studio l’angiologia, la cardioangiologia medica, la patologia cardiovascolare dell’età evolutiva e delle attività motorie. Il settore si interessa inoltre dell’attività scientifica e didattico - formativa, nonché dell’attività assistenziale a esse congrua nel campo delle Malattie dell’apparato respiratorio, della tisiologia e dell’insufficienza respiratoria, sotto il profilo epidemiologico, etiopatogenetico, fisiopatologico e clinico. Cardini metodologici della</p>		

disciplina sono la prevenzione, la diagnostica strumentale e la terapia farmacologica, interventistica, subintensiva e riabilitativa.

Numero massimo di pubblicazioni: 32

Lingua Straniera: inglese

Sede di servizio: Università degli Studi di Messina

Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Struttura dell'attività assistenziale: A.O.U. Policlinico "G. Martino" in una struttura che dovrà essere coerente con il S.S.D. oggetto del concorso

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
05/D1 (Fisiologia)	BIO/09 (Fisiologia)	1

Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo delle funzioni vitali degli animali e dell'uomo, anche in modo comparato. Analizza come l'organismo vivente ottenga e mantenga l'omeostasi del suo mezzo interno a livello molecolare, cellulare e tissutale, nel contesto delle modificazioni dell'ambiente circostante. Studia la biofisica, i meccanismi elettrofisiologici e funzionali dei sistemi di trasporto e comunicazione nelle membrane biologiche, della motilità cellulare, nonché le funzioni specializzate delle singole cellule. Dall'unitarietà delle soluzioni funzionali escogitate dall'evoluzione formula l'enunciazione di leggi fisiologiche di carattere generale. Verifica la validità di tali leggi nei modelli di massima complessità studiando, nell'Uomo e negli altri primati, meccanismi e interrelazioni di tutte le funzioni vegetative e i fondamenti generali dell'endocrinologia. Valuta le caratteristiche nutrizionali degli alimenti, lo stato di nutrizione, il dispendio e bisogno energetico, l'utilizzo fisiologico dei nutrienti nella dieta. Studia i fondamenti neurobiologici e psicofisiologici relativi al comportamento e alle interazioni cognitive ed emotive fra il soggetto e l'ambiente. Analizza e valuta il funzionamento integrato dei diversi organi e apparati nel corso delle attività motorie e sportive ed in condizioni ambientali estreme. Studia infine le potenziali applicazioni di tali conoscenze in campo ambientale, biotecnologico e sportivo, anche finalizzate al benessere dell'uomo.

Numero massimo di pubblicazioni: 32

Lingua Straniera: inglese

Sede di servizio: Università degli Studi di Messina

Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche Farmaceutiche e Ambientali

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
11/E1 (Psicologia generale, Psicobiologia e Psicometria)	M-PSI/02 (Psicobiologia e Psicologia fisiologica)	1

Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che hanno le competenze scientifico-disciplinari relative all'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche (percezione, attenzione, emozione, motivazione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio) attraverso cui la persona interagisce con l'ambiente ed elabora rappresentazioni dell'ambiente e di se stesso, includendo lo studio della coscienza, della personalità, della intelligenza, della comunicazione, dell'arte e della storia della psicologia (**Psicologia generale**). Comprende inoltre le competenze scientifico disciplinari concernenti lo studio dei fondamenti e dei correlati biologici, fisiologici e neuropsicologici del comportamento e delle funzioni psicologiche nell'uomo e negli animali, anche in relazione alle attività motorie e sportive, nonché le competenze scientifico-disciplinari riguardanti i rapporti tra le strutture nervose e l'attività psichica. Include le competenze-scientifico disciplinari relative ai metodi e alle tecniche della ricerca psicologica, psicobiologica e neuropsicologica, ai sistemi cognitivi naturali ed artificiali e alle loro interazioni (**Psicobiologia e psicologia fisiologica**). Il settore copre altresì le competenze caratteristiche della psicometria, attinenti alle teorie ed alle procedure di misura nelle scienze psicologiche, inclusi i test psicometrici. Più in generale, il settore comprende le competenze riguardanti i metodi quantitativi di pianificazione della ricerca e di analisi dei dati nonché le applicazioni di discipline quantitative nello studio delle funzioni psicologiche (**Psicometria**).

Numero massimo di pubblicazioni: 30

Lingua Straniera: inglese

Sede di servizio: Università degli Studi di Messina

Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali

Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
12/E4 (Diritto dell'Unione europea)	IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore comprende gli studi relativi agli aspetti giuridici del processo di integrazione europea, con riferimento alle competenze normative, amministrative e giurisdizionali degli organi comunitari, ai loro rapporti con gli Stati membri ed i rispettivi ordinamenti. Gli studi attengono, altresì, alla disciplina delle libertà fondamentali in ambito comunitario, alle politiche dell'Unione Europea ed agli strumenti normativi comunitari che incidono sulle legislazioni nazionali.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 30</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche</p>		

Dipartimento di Scienze Veterinarie

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
07/H5 (Cliniche chirurgica e Ostetrica veterinaria)	VET/09 (Clinica chirurgica veterinaria)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della Clinica chirurgica veterinaria: malattie chirurgiche degli animali, con particolare attenzione per l'anestesiologia, la rianimazione, la terapia intensiva, la diagnosi e la terapia, le tecniche di chirurgia generale, specialistiche, mininvasive e d'urgenza, le diagnostiche strumentali e le tecniche innovative per la diagnosi per immagini e di laboratorio, nonché lo studio dei biomateriali e della biomeccanica veterinaria, la chirurgia sperimentale, le biotecnologie in campo chirurgico veterinario, l'ingegneria tissutale e la terapia cellulare; della Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria: gestione della riproduzione nelle diverse specie animali, con particolare riferimento alla fisiopatologia, alla diagnostica, alla clinica andrologica ed ostetrico-ginecologica ed alla perinatologia, alle tecniche per ottimizzare le potenzialità riproduttive, alle misure di igiene, profilassi e terapia medica e chirurgica dell'apparato genitale e mammario, alle biotecnologie applicate alla riproduzione, quali controllo e condizionamento dei gameti maschili e femminili, fertilizzazione naturale ed artificiale, differenziazione delle cellule staminali, produzione di embrioni in vivo ed in vitro e relativi protocolli di trasferimento, applicazioni di bioingegneria veterinaria e di genetica molecolare.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 32</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Veterinarie.</p>		

Dipartimento di Scienze Veterinarie

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
07/H5 (Cliniche chirurgica e Ostetrica veterinaria)	VET/10 (Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della Clinica chirurgica veterinaria: malattie chirurgiche degli animali, con particolare attenzione per l'anestesiologia, la rianimazione, la terapia intensiva, la diagnosi e la terapia, le tecniche di chirurgia generale, specialistiche, mininvasive e d'urgenza, le diagnostiche strumentali e le tecniche innovative per la diagnosi per immagini e di laboratorio, nonché lo studio dei biomateriali e della biomeccanica veterinaria, la chirurgia sperimentale, le biotecnologie in campo chirurgico veterinario, l'ingegneria tissutale e la terapia cellulare; della Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria: gestione della riproduzione nelle diverse specie animali, con particolare riferimento alla fisiopatologia, alla diagnostica, alla clinica andrologica ed ostetrico-ginecologica ed alla perinatologia, alle tecniche per ottimizzare le potenzialità riproduttive, alle misure di igiene, profilassi e terapia medica e chirurgica dell'apparato genitale e mammario, alle biotecnologie applicate alla riproduzione, quali controllo e condizionamento dei gameti maschili e femminili, fertilizzazione naturale ed artificiale, differenziazione delle cellule staminali, produzione di embrioni in vivo ed in vitro e relativi protocolli di trasferimento, applicazioni di bioingegneria veterinaria e di genetica molecolare.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 32</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Veterinarie.</p>		